

## **Regolamento del DSC per l'attribuzione di Assegni di Ricerca Dipartimentali Annuali post dottorato**

La presente proposta prende spunto dal Regolamento per l'attribuzione degli Assegni di Ricerca in vigore nel Dipartimento di Chimica "Paolo Corradini" ed approvato nel Consiglio di Dipartimento N. 3 del 6/4/2006 e dal verbale della Commissione Ricerca del Dipartimento di Scienze Chimiche relativo alla riunione n. 8 del 19/06/2014.

**I principi generali ispiratori del presente Regolamento**, sono:

- 1) premiare i ricercatori o gruppi di ricerca produttivi;
- 2) favorire i ricercatori o gruppi di ricerca in sofferenza attraverso l'interazione su tematiche di comune interesse;
- 3) istituire un meccanismo di rotazione per evitare che gli assegni di ricerca siano attribuiti agli stessi gruppi, seppure di elevata produttività.

Sulla base di questi principi, il Dipartimento intende mettere a disposizione un budget (da definire annualmente in fase di bilancio di previsione) per il cofinanziamento di assegni di ricerca.

- A) Il **cofinanziamento sarà pari al 50%** del costo di un assegno di ricerca.
- B) Possono presentare domanda di contributo per il cofinanziamento unicamente i docenti e i ricercatori (RI e/o RTDB) del DSC che hanno inviato le due pubblicazioni, come propri prodotti della ricerca, per la valutazione nell'ambito dell'ultima VQR (ad oggi la VQR 2011-2014).

Gli assegni sono destinati a **Dottori di Ricerca** il cui progetto di dottorato rientra tra le tematiche della SUA-CDR del DSC.

La procedura si articola nei seguenti stadi:

1. Un docente o un ricercatore invia al Direttore, a nome di 3 docenti o ricercatori, una proposta di progetto contenente *a) obiettivi, b) approcci previsti c) metodi.*
2. Nella proposta devono essere indicati i 3 docenti o ricercatori che fanno parte della Unità di Ricerca (UdR) e chi tra essi è il responsabile scientifico dell'Assegno; la richiesta deve essere firmata da tutti i 3 componenti la UdR. Ogni docente o ricercatore può partecipare ad una sola proposta.
3. E' necessario indicare a) congruità della ricerca con gli obiettivi di Dipartimento indicati nella SUA-RD <http://www.scienzechimiche.unina.it/ricerca/valutazione-della-ricerca>, b) analisi di fattibilità in relazione ad obiettivi e tempi previsti; c) disponibilità finanziaria per la quota gravante sui richiedenti;
4. Si richiede che ciascuno dei tre componenti della UdR presenti un elenco della produzione scientifica totale dell'UdR nei 5 anni precedenti la richiesta (recensita dalle banche Scopus o WoS) Le pubblicazioni, indicate da ciascun componente della UdR, devono essere diverse da quelle indicate dagli altri componenti.
5. L'attribuzione dell'assegno di ricerca ad una UdR comporta, per ciascun componente, l'esclusione dalla possibilità di attribuzione di un ulteriore assegno per un periodo di **tempo di 3 anni**. Tale limite viene meno, ovviamente, in assenza di altri richiedenti. Trascorsi i 3 anni, ogni richiedente riacquista il diritto a presentare/essere incluso in proposte di progetti. In caso di parità di valutazione, riceve l'assegno la UdR i cui componenti, in media, da più anni non ne ricevono.

6. Nella proposta di progetto presentata al Direttore del Dipartimento dal responsabile scientifico della UdR, è necessario indicare **per ogni docente/ricercatore appartenente alla UdR**:

- i due prodotti di ricerca inviati per la valutazione ANVUR nell'ultima VQR (ad oggi la VQR 2011-2014), con indicazione del corrispondente quartile Q della rivista.
- la lista completa dei lavori per **ciascun componente** della UdR, pubblicati nei cinque anni precedenti la richiesta e recensiti dalle banche dati Scopus o WoS.

7. La Commissione di Ricerca analizza le richieste pervenute sulla base dei seguenti elementi:

a) Alle pubblicazioni presentate nell'ultima VQR si attribuisce il seguente punteggio:

Eccellente: 1

Elevato: 0.7

Discreto: 0.4

Accettabile: 0.1

Limitato: 0

Ad ognuno dei membri dell'UdR sarà attribuito, come punteggio, la somma dei punteggi relativi alle proprie pubblicazioni. All'UdR nel suo complesso sarà attribuito, come punteggio, la somma dei punteggi relativi a ciascun componente.

b) Ai 5 lavori pubblicati nei 5 anni precedenti alla richiesta (uno per anno) si attribuisce il seguente punteggio:

Pubblicazione su una rivista di fascia Q1: 1

Pubblicazione su una rivista di fascia Q2: 0.8

Pubblicazione su una rivista di fascia Q3: 0.5

Pubblicazione su una rivista di fascia Q4: 0

Per la valutazione dei quartili si farà riferimento alla banca dati SCIMAGO riferito all'anno di pubblicazione del lavoro. Nell'ambito di questa valutazione, la Commissione dovrà tener conto di eventuali interruzioni di attività per congedi parentali. Ad ognuno dei membri dell'UdR sarà attribuito, come punteggio, la somma dei punteggi relativi alle proprie pubblicazioni. All'UdR nel suo complesso sarà attribuito, come punteggio, la somma dei punteggi relativi a ciascun componente. Si precisa che ciascuna pubblicazione potrà essere soggetta a valutazione una sola volta.

c) La produzione scientifica totale dell'UdR nei 5 anni precedenti la richiesta verrà valutata, secondo i criteri riportati al punto b. Ad ognuno dei membri dell'UdR sarà attribuito, come punteggio, la somma dei punteggi relativi alle proprie pubblicazioni. All'UdR nel suo complesso sarà attribuito, come punteggio, la somma dei punteggi relativi a ciascun componente. Si sottolinea che ciascuna pubblicazione potrà essere soggetta a valutazione una sola volta. A tal fine, la produzione scientifica complessiva del quinquennio deve essere chiaramente evincibile nel progetto presentato dai proponenti.

d) Titolarità di Brevetti, Attività di trasferimento tecnologico, Titolarità e partecipazione in Progetti di Ricerca finanziati su bandi competitivi, riferite ai proponenti dell'UdR. Queste informazioni devono essere chiaramente evincibili nel progetto presentato dai proponenti.

- e) Innovazione, interdisciplinarietà e sostenibilità finanziaria della ricerca proposta, che devono essere chiaramente evincibili nel progetto presentato dai proponenti. Verrà altresì valutata positivamente l'inclusione di ricercatori o gruppi di ricerca in sofferenza nell'ambito dell'UdR.

La CR attribuirà a ciascun progetto fino a un massimo di 100 punti, di cui ai primi 3 criteri (a-c) verrà attribuito fino ad un massimo di 70 punti, mentre ai criteri d-e verrà attribuito fino ad un massimo di 30 punti.

- 8. Il risultato della valutazione della CR sarà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento del DSC